



Bonus mobili 2016 ammesso per i lavori di anni precedenti

Pubblicato Mercoledì, 17 Febbraio 2016 10:27

I contribuenti ammessi alla detrazione per interventi di recupero del patrimonio edilizio possono fruire dell'ulteriore **bonus mobili** e di grandi elettrodomestici di classe A+ finalizzati all'arredo di immobili oggetto di ristrutturazione. La detrazione, in dieci quote annuali di pari importo, spetta sulle spese sostenute **dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2016** su un ammontare complessivo non superiore a 10.000 euro.

Fermo restando il rispetto degli altri requisiti, nel corso di Telefisco 2016 è stato chiesto ai tecnici dell'Agenzia delle Entrate se è corretto ritenere che un contribuente che ha sostenuto spese di ristrutturazione nel secondo semestre del 2012 possa agevolare anche le spese per l'acquisto degli arredi sostenute nel 2016.

Al riguardo l'Agenzia delle Entrate ha fatto presente che con circolare n. 11 del 21 maggio 2014 era stato chiarito che, per l'anno 2014, era possibile fruire del bonus mobili da parte dei contribuenti che avessero sostenuto, a decorrere dal 26 giugno 2012, spese per gli interventi edilizi affermando che non *"esiste alcun vincolo temporale nella consequenzialità tra l'esecuzione dei lavori e l'acquisto dei mobili"* .

Considerato che la disposizione agevolativa, originariamente prevista per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2015, è stata ulteriormente prorogata dalla legge di stabilità 2016, spostando il predetto termine al 31 dicembre 2016, l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto che **possano considerarsi agevolate anche le spese sostenute entro l'anno 2016**, correlate a interventi di recupero del patrimonio edilizio le cui spese siano state sostenute a decorrere dal 26 giugno 2012, fermo restando il rispetto del limite massimo di spesa agevolabile di 10 mila euro.